

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA COMMISSARIALE

N° **143** del 1 Ottobre 2012

**OGGETTO:** Procedimento Penale n°2851/2008 – 2925/12 GIP – Liquidazione spese legali all'ex Commissario dell'Ente Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO.

### IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO**, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

**VISTO** il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale”*;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

**VISTA** la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *“Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010”*;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n. 5 febbraio 2010 n. 18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 11 dell'1/04/2012;

**VISTO** il comma 3, dell'art. 38 L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

**PREMESSO** che l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO, all'epoca dei fatti Commissario del Consorzio Industriale di Potenza, unitamente ad altri soggetti, è stato sottoposto a procedimento penale in quanto imputato del reato previsto e punito dagli artt. 113, 430, 434 e 449 I e II comma e 589 I e II comma C.P., perché con condotta omissiva e commissiva cagionava disastro ferroviario verificatosi presso la società SIDER POTENZA in data 8 settembre 2008, nonché lesioni personali gravissime e decesso di un operaio alle dipendenze della predetta società;

**CHE** l'Ing. NAVAZIO, in qualità di responsabile pro-tempore del Consorzio, nonché in qualità di datore di lavoro, in violazione degli artt. 28 e 26 comma 2 lettere a) e b) nonché delle norme contenute nella Disposizione n. 36/2007 "*Norme per la vigilanza sull'esercizio e sugli impianti dei raccordi allacciati all'infrastruttura ferroviaria*", ometteva di valutare tutti i rischi compresi quelli da interferenza, elaborando con i proprietari e gestori della tratta ferroviaria in oggetto, un unico documento di valutazione di rischi in cui fosse previsto ed attuato un piano di sicurezza che stabilisse la corretta gestione di tutta la linea ferroviaria e le misure idonee ad evitare i rischi connessi;

**VISTO** il procedimento penale n. 2851/2008, instauratosi a seguito di richiesta di rinvio a giudizio depositata in data 2/11/2011 in base al quale il P.M. esercitava l'azione penale nei confronti di diversi imputati, tra cui anche nei confronti dell'Ing. NAVAZIO, quale persona sottoposta alle indagini, per i reati di cui sopra;

**CHE** l'Ing. NAVAZIO ha proceduto alla nomina del proprio legale di fiducia nella persona dell'Avv. Vincenzo CASTALDI del foro di Melfi;

**CHE** il Giudice dell'Udienza Preliminare Dott.<sup>ssa</sup> PETROCELLI, ha emesso nei confronti dell'Ing. NAVAZIO la sentenza n°137/2012 del 16/06/2012 con la dichiarazione di "*non luogo a procedere perché il fatto non sussiste*";

**VISTA** la nota acquisita al protocollo consortile al n. 4720 del 21/09/2012 con la quale l'Ing. NAVAZIO ha trasmesso la specifica relativa alle competenze difensive maturate per la propria difesa nel procedimento penale di che trattasi, ammontante a € 17.527,50 oltre oneri di legge;

**ATTESO** che è ormai consolidato il principio in base al quale i dipendenti pubblici e gli amministratori devono essere tenuti indenni dall'onere delle spese legali sostenute per difendersi nei giudizi penali che abbiano dovuto affrontare per atti, fatti od omissioni connessi all'esercizio delle loro funzioni, e sempre che il giudizio si sia concluso in modo pienamente favorevole per loro (in tal senso Corte dei Conti sez. giur. Reg. Abruzzo sent. 17 maggio 2004, n°428 - Corte dei Conti sez. giur. Reg. Abruzzo sent. 29 novembre 1999, n°1122 - Cass.civ. sez. I, 13 dicembre 2000, n°15724 - Corte dei Conti sez. riun. 18/6/1986 n°501 - Corte dei Conti sez. riun. 5 aprile 1991, n° 707);

**RITENUTO**, pertanto, procedere alla liquidazione del suddetto importo, previa presentazione di regolare documento fiscale da parte del professionista;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto della sentenza n°137/2012 del 16/06/2012 con la dichiarazione di *"non luogo a procedere perché il fatto non sussiste"* emessa dal Giudice dell'Udienza Preliminare Dott.<sup>ssa</sup> PETROCELLI, all'esito del procedimento penale n°2851/2008 a carico dell'Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO, quale persona sottoposta alle indagini, per i reati di cui in premessa;
2. di prendere atto della nota acquisita al protocollo consortile al n. 4720 del 21/09/2012 con la quale l'Ing. NAVAZIO ha trasmesso la specifica dell'Avv. Vincenzo CASTALDI, relativa alle competenze difensive maturate per la propria difesa nel procedimento penale di che trattasi, ammontante a € 17.527,50 oltre oneri di legge, se dovuti;
3. di procedere, per le motivazioni espresse nelle premesse del presente deliberato, alla liquidazione in favore dell'Avv. Vincenzo CASTALDI dell'importo di € 17.527,50 oltre oneri di legge, se dovuti. previa presentazione da parte del predetto professionista di regolare documento fiscale;
4. di imputare le somme di cui al punto 3) ammontati a € 17.527,50 oltre oneri di legge; tra costi della produzione alla voce "Per Servizi" – "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2102, nonché la registrazione della medesima alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2012;
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato  
IL COMMISSARIO  
Donato Paolo SALVATORE

**Parere dell'Ufficio Legale:**

Vista la nota acquisita al protocollo consortile al n. 4720 del 21/09/2012 con la quale l'Ing. NAVAZIO ha trasmesso la specifica dell'Avv. Vincenzo CASTALDI, relativa alle competenze difensive maturate per la propria difesa nel procedimento penale meglio indicato nelle premesse del presente deliberato, ammontante a €.17.527,50 oltre oneri di legge, se dovuti, definitosi con la sentenza n°137/2012 con la dichiarazione di "*non luogo a procedere perché il fatto non sussiste*", emessa dal Giudice dell'Udienza Preliminare Dott.<sup>ssa</sup> PETROCELLI, si esprime parere favorevole alla liquidazione in favore del predetto legale previa presentazione da parte del professionista di regolare documento fiscale.

Firmato  
IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE  
Avv. Roberto CASSANO

Tito li 24/09/2012

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a €.17.527,50 oltre oneri di legge, se dovuti, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra costi della produzione alla voce "Per Servizi" – "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2102, nonché la registrazione della medesima alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2012.

Firmato  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 1/10/2012

**Visto del Direttore Generale:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato  
IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Rocco LICCIONE

Tito li, 1/10/2012